



**1 – DENOMINAZIONE DELL’ESERCIZIO**  
**(INDICARE INSEGNA DELL’ATTIVITÀ COMMERCIALE)**

ubicato in Via/C.so/Piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

- superficie complessiva interna dei locali di esercizio (mq.) |\_\_|\_\_|\_\_|
- di cui superficie di somministrazione o vendita (mq.) |\_\_|\_\_|\_\_| *risultante dal titolo abilitante (SCIA, DIA, autorizzazione, licenza)*
- servizi igienici disponibili per gli avventori n. |\_\_|\_\_| (se previsti dalla normativa)

**2 – TIPOLOGIA DI ESERCIZIO**

- Esercizio di somministrazione alimenti e bevande
- Esercizio di vicinato alimentare
- Artigiani alimentari
- Panifici
- Imprenditori agricoli

**CHIEDE**

**IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (DEHORS)**

**3 – UBICAZIONE**

- suolo pubblico

ubicato in Via/C.so/Piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

- area privata ad uso pubblico

ubicato in Via/C.so/Piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

lo spazio destinato all’occupazione per ristoro all’aperto (dehors) appartiene ad una delle 3 zone individuate nella planimetria del territorio comunale allegata al vigente Regolamento (**barrare la casella interessata**)

- ZONA A** - Comparto Sala
- ZONA B** - Zona del centro Storico con esclusione del Comparto Sala
- ZONA C** - Area esterna alla Zona del Centro Storico

Per la presentazione del progetto comprendente gli elementi costituenti il dehors si rimanda alla verifica delle *caratteristiche generali delle occupazioni con “dehors”* di cui all’art. 16 del vigente Regolamento e alle caratteristiche specifiche dei dehors per zonizzazione (artt. 17 – 18 – 19 del vigente Regolamento);

#### 4 - PERIODO

giornaliera

stagionale (1° aprile – 31 ottobre)

annuale (1° gennaio – 31 dicembre)

per una superficie complessiva di mq. |\_\_|\_\_|\_\_| (lunghezza x larghezza)

di cui n. |\_\_|\_\_| stalli auto/motocicli/ciclomotori occupati

**con posti a sedere** n. |\_\_|\_\_|\_\_| (si ricorda che gli stessi dovranno soddisfare il requisito stabilito dal comma 1, lett. o) dell'art. 16 del vigente Regolamento) nella fascia oraria di apertura dell'attività.

il dehors viene installato nell'area, adiacente o pertinente e comunque nell'immediata prossimità dei locali dell'azienda destinati al ristoro all'aperto;

il dehors viene installato nelle vicinanze del locale **per impossibilità di poterlo collocare nell'area adiacente o pertinente i locali di esercizio** fino a una distanza massima di 70 metri lineari dal locale di esercizio (misurati lungo il tratto stradale che intercorre tra l'ingresso del locale o altra porta del locale di esercizio ed il baricentro del dehors);

il dehors rientra nel progetto unitario previsto dall'art. 8 bis del vigente Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) nel caso di condivisione di uno stesso spazio tra più esercenti che gestiscono le proprie attività

altre informazioni utili ai fini della valutazione della domanda:

---

---

#### A TAL FINE DICHIARA

*ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base delle dichiarazioni non veritiere*

#### **Di rispettare quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale di settore e dai Regolamenti comunali vigenti:**

- D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Codice della strada) e ss.mm.ii;
- Legge n. 125 del 30 marzo 2001 (Legge quadro in materia di alcool);
- Regolamento (C.E.) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Legge Regionale n. 53 del 22 ottobre 2008 (Norme in materia di artigianato);
- Legge Regionale n. 18 del 6 maggio 2011 (Norme in materia di panificazione);
- Legge Regionale n. 62 del 23 novembre 2018 (Codice del Commercio) e ss.mm.ii;
- Regolamento Comunale d'Igiene in materia di alimenti e bevande approvato con Deliberazione C.C. n. 73/2001 e successive modifiche;
- Regolamento Comunale del servizio di gestione rifiuti approvato con Deliberazione C.C. n. 95 del 17 aprile 2003 e successive modifiche;
- Regolamento Comunale di Igiene modificato con Deliberazione C.C. n. 19 del 21 ottobre 2019;

- Regolamento Comunale per la valorizzazione e per la tutela delle aree urbane meritevoli di particolare protezione approvato con Deliberazione C.C. n. 45 del 30 marzo 2009 e successive modifiche;
- Regolamento Comunale recante disposizioni in materia di convivenza nell'ambito del territorio comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 179/2011 e successive modifiche;
- Regolamento T.A.R.I. approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 19 maggio 2014 e successive modifiche;
- Regolamento Comunale per l'occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) approvato con Deliberazione C.C. n. 155 del 24 ottobre 2016 e modificato con Deliberazione C.C. n. 18 del 28 febbraio 2022;
- Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione C.C. n. 62 del 27 aprile 2021 e ss.mm.ii.;
- Legge 193/2024 – Legge Annuale per il mercato e la concorrenza 2023 - con cui viene introdotta delega al Governo di riordino della materia inerente la concessione/autorizzazione degli spazi ed aree pubbliche entro il 31/12/2025.

### **E PERTANTO SI IMPEGNA**

- ad accettare, con la sottoscrizione della domanda, tutti gli obblighi e le specifiche prescrizioni disposte con le summenzionate norme di riferimento;
- a trasmettere il **nulla osta** della proprietà antistante/prospiciente l'occupazione di suolo richiesta, qualora il dehors insista in prossimità di tale area;
- comunicare al Comune tramite la piattaforma di interoperabilità del *Sistema Toscano dei Servizi e delle Imprese "STAR"* eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità del titolo concessorio/autorizzatorio utilizzando la modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'ente;
- a prendere atto del fatto che il rilascio del "titolo per l'occupazione del suolo" non qualifica l'area pubblica oggetto di concessione come "pertinenza" dell'esercizio, persistendo la natura demaniale dell'area in parola e che in ogni momento l'Ente proprietario della strada potrà intervenire disponendo ogni modifica dell'atto di concessione, sussistendone motivato interesse pubblico;
- a provvedere al pagamento del canone unico patrimoniale per la concessione degli spazi e delle aree pubbliche in un'unica soluzione, prima del rilascio della concessione, come previsto dall'art. 44, comma 2, del vigente Regolamento comunale;

### **DICHIARA INOLTRE**

*(in caso affermativo barrare la casella)*

- che il dehors ricade in un'area sottoposta a vincoli di natura paesaggistica e pertanto soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, parte III (Beni paesaggistici) e la cartografia del PIT/PPR al seguente link:  
<http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/beniculturaliedelpaesaggio.html>
- che il dehors ricade in un'area qualificata come pubblica piazza, via, strada ed altri spazi aperti urbani tutelati ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g) del D. Lgs 42/2004, parte II, (Beni culturali);
- che il dehors ricade in un'area di interesse artistico o storico e pertanto soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 (artt. 10 e 45) parte II, (Beni culturali);
- di voler effettuare attività di diffusione musicale e di impegnarsi prima dell'avvio ad ottemperare agli adempimenti previsti per legge in materia di impatto acustico (**compilare l'allegato A**);
- di **non** voler effettuare attività di diffusione musicale (in qualunque forma e modalità anche solo all'interno del locale);
- di voler installare impianti e corpi illuminanti nella struttura del dehors e pertanto si impegna alla loro realizzazione in conformità alla normativa vigente. La documentazione deve essere conservata presso l'attività per le necessarie verifiche da parte degli organi di controllo;

di voler installare impianti e corpi riscaldanti ad alimentazione elettrica nella struttura del dehors e pertanto si impegna alla loro realizzazione in conformità alla normativa vigente. La dichiarazione deve essere conservata presso l'attività per le necessarie verifiche da parte degli organi di controllo;

di voler installare impianti e corpi riscaldanti ad alimentazione del tipo da "patio" o del tipo "fungo alimentato a gas/GPL" (*allegare alla presente istanza anche la documentazione specificatamente indicata agli artt. 18 e 19 del vigente Regolamento*);

### ALLEGA

1. Relazione tecnica illustrativa **redatta secondo la traccia di cui all'allegato B**);
2. Planimetria quotata o in scala con indicazione del luogo di ubicazione del dehors con descrizione dello stato attuale e di progetto, in cui siano opportunamente evidenziati tutti gli elementi di arredo che compongono l'occupazione di suolo pubblico. La stessa planimetria dovrà rappresentare eventuali occupazioni esterne già presenti e prospicienti l'area proposta per l'occupazione ed ogni altro elemento che possa costituire ostacolo e/o limitazione di contesto dell'area di progetto (**inviare file formato PDF in scala compatibile con formato di stampa A4/A3**);
3. Atto di assenso della proprietà antistante il dehors (o dell'amministratore condominiale) qualora l'occupazione insista su area soggetta a pubblico passaggio o in area privata gravata da servitù di pubblico passaggio;
4. Attestazione del pagamento di **Euro 100,00 per diritti di segreteria** – anche in caso di progetti unitari ai sensi dell'art. 8 bis del vigente Regolamento – da effettuarsi obbligatoriamente sul portale telematico IRIS della Regione Toscana PagoPA associato all'accertamento ACC 324 – Diritti SUAP collegandosi all'indirizzo <https://iris.rete.toscana.it/public/> (Si ricorda che la causale dovrà contenere il numero della Pratica Suap al quale tale pagamento si riferisce).
5. Attestazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo del valore vigente pari a Euro 16,00 utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito.

Data \_\_\_\_\_

Firma\*

\_\_\_\_\_

***\*Attenzione:*** *La presente istanza qualora non sia firmata digitalmente dal dichiarante o dal delegato cui lo stesso ha conferito apposita procura alla sottoscrizione digitale, e quindi in caso di firma autografa, dovrà essere allegata la copia di documento di identità in corso di validità del titolare.*

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

L'istanza per il rilascio della concessione/autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) deve essere presentata tramite la piattaforma STAR collegandosi al seguente link: <http://frontoffice.comune.pistoia.it>, selezionando il procedimento:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE - 56.R - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE - 56.1R - SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - 56.100R - Esercizi di somministrazione alimenti e bevande - **56.101R - Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (compreso home restaurant) - Adempimenti tecnici**

e l'endoprocedimento AD COM 22 (per stagionale) oppure AD COM 23 (per annuale)

#### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

*I dati di cui al presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al G.D.P.R. n. 679/2016 e al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito Il titolare del <http://www.comune.pistoia.it/it/privacy>. Trattamento è il Comune di Pistoia.*

**DICHIARAZIONI INERENTI L'ATTIVITA' MUSICALE**

Il sottoscritto sopra generalizzato

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base delle dichiarazioni non veritiere*

**Nel caso di istanza per nuova occupazione di suolo pubblico:**

di effettuare attività di diffusione musicale (anche solo all'interno del locale) e di aver ottemperato agli adempimenti da ciò derivanti in materia di impatto acustico (\*).

**A tal fine:**

allega alla presente istanza VIAC redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della Legge n. 447/95 o (in caso di attività di cui al DPR n. 227/2011) relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio conforme a quanto previsto dalla DGRT n. 857/2013;

**oppure:**

dichiara di aver già prodotto VIAC redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della Legge n. 447/95 o (per le attività di cui al DPR n. 227/2011) dichiarazione sostitutiva di atto notorio conforme a quanto previsto dalla DGRT n. 857/2013 nell'ambito della pratica .....(riportare estremi della pratica) e che non sono state apportate modifiche all'attività aventi ripercussioni sull'impatto acustico (es. ubicazione e/o tipologia impianti, modalità di diffusione musicale, dimensioni de hors e numero posti tavolo, caratteristiche dell'immobile, ecc)

di non effettuare attività di diffusione musicale, specificando che, in caso di modifica della predetta volontà, procederà a trasmettere **preventivamente** l'apposita documentazione al Comune di Pistoia tramite piattaforma di interoperabilità del sistema Toscana dei Servizi e delle Imprese "STAR" al seguente link: <http://frontoffice.comune.pistoia.it> (\*)

**Dichiara in ogni caso il rispetto dei limiti acustici vigenti.**

*(\*) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 4 della Legge n. 447/95 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 227/2011, in caso di effettuazione di attività di diffusione musicale, dal vivo o riprodotta, è necessario predisporre "Valutazione previsionale di Impatto Acustico (VIAC)", redatta da tecnico competente in acustica ambientale o relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio rispondente ai requisiti di cui alla L.R. 89/98 e alla DGRT 857/2013, e trasmettere tale documentazione tramite piattaforma di interoperabilità del sistema Toscana dei Servizi e delle Imprese "STAR" al seguente link: <http://frontoffice.comune.pistoia.it>. **Fino a tale presentazione è vietata la diffusione musicale in qualunque forma e modalità anche solo all'interno del locale.***

Si precisa che la valutazione di impatto acustico deve:

- tener conto di tutte le sorgenti acustiche presenti nell'esercizio dell'attività,
- far riferimento alla configurazione oggetto di richiesta di concessione (deve quindi comprendere la presenza del dehor e degli avventori)
- deve necessariamente riportare, oltre che la descrizione dettagliata dell'impianto di diffusione musicale, anche l'indicazione dei livelli di regolazione del volume/taratura dell'impianto stesso atti a garantire il rispetto dei limiti di legge.

**La mancata presentazione della VIAC nei casi richiesti o la sua mancata rispondenza a quanto previsto dalla normativa vigente di settore, comporta il divieto di effettuazione di attività musicale, in qualunque forma e modalità (anche solo all'interno del locale).**

**TRACCIA PER LA RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

Ubicazione del dehors in:

- ZONA A** - Comparto Sala
- ZONA B** - Zona del centro Storico con esclusione del Comparto Sala
- ZONA C** - Area esterna alla Zona del Centro Storico

1) Descrizione delle caratteristiche del dehors con allegata documentazione fotografica o immagini di catalogo di tutti gli elementi di arredo, delle strutture e dei manufatti che compongono il dehors ammessi per ciascuna zona, da **inviare in formato PDF compatibile con formato di stampa A4/A3**, quali:

- > elementi ombreggianti (ombrelloni, tende, strutture semirigide, gazebo);
- > elementi delimitanti gli arredi di base (fioriere, vasi, recinzioni);
- > arredi di base (tavoli, sedie, poltroncine)
- > elementi sollevanti (pedane)
- > impianti e corpi illuminanti (tipologia di alimentazione)
- > impianti e corpi riscaldanti (tipologia di alimentazione)  
Nel caso di installazione di impianti e corpi riscaldanti oltre agli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008, dalle norme di buona tecnica nazionali UNI, dalla normativa comunitaria e dalle norme tecniche armonizzate emanate dagli Enti di Normalizzazione Europei, dovrà essere adottata una valutazione del rischio per area e correlata anche al numero di persone presenti, al piano di emergenza e coordinamento tra i singoli gestori dell'attività che dovranno assicurare una risposta comune e coordinata tra questi in caso di evento incidentale; detta documentazione dovrà essere allegata all'istanza di richiesta dell'occupazione.
- > elementi di esposizione ed a corredo del dehors (porta menù, cestini per rifiuti, spillatori)

2) Descrizione dei materiali degli arredi, dei colori ammessi, delle strutture e dei manufatti che compongono il dehors e relativa attestazione della loro conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ai sensi della Legge n. 85/2023.

3) Descrizione della collocazione del dehors con riferimento alla dimensione della piattaforma stradale (carreggiata e marciapiede), presenza di fermate di mezzi pubblici e/o passaggi pedonali e/o chiusini per sottoservizi, piano calpestio, segnaletica stradale orizzontale e verticale, targhe, lapidi, cippi commemorativi, presenza di stalli auto nonché presenza di zone riservate a portatori di disabilità.